

Bilancio Sociale

2021

UNICOOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Il bilancio sociale 2021 è redatto conformemente alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017” adottate il 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ulteriori riferimenti normativi secondo cui è redatto sono:

- art. 2, comma 1 della L. 59/92;
- art. 2545 del Codice Civile;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	UNICOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.
Codice fiscale	00923980338
Partita IVA	00923980338
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Piazza Cittadella n. 2 - 29121 - Piacenza (PC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A127884
Telefono	0523/323677
Fax	0523/306734
Sito Web	www.cooperativaunicoop.it
Email	unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
Pec	unicoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.1

Aree territoriali di operatività	Piacenza e Provincia
---	----------------------

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Lo scopo statutario della cooperativa è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di anziani, bambini e loro famiglie, portatori di handicap, tossicodipendenti, adulti in disagio sociale, carcerati, minori. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire servizi di qualità efficienti e professionali facendosi portatrice di valori autentici quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un costruttivo ed equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa gioca la propria competitività su un aspetto: la cura per la soddisfazione degli ospiti dei propri servizi e dei loro familiari, l'attenzione prestata all'ascolto, all'aiuto e al sostegno di essi, attraverso uno stile professionale ed umano di vicinanza, attenzione, servizio, pazienza, gentilezza, cortesia ed empatia verso l'altro.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Da statuto, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare e in struttura;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- attività e servizi per l'infanzia e le famiglie;
- strutture di accoglienza per gli utenti di cui al comma 1, nonché servizi integrati per residenze protette;
- servizi e centri di riabilitazione;
- centri diurni e altre strutture con carattere animativo e finalizzati al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- attività scolastiche e parascolastiche e di sostegno scolastico - educativo;
- coordinamento e consulenza relativi ai servizi socio sanitari ed educativi per i soggetti sopra elencati, anche non gestiti direttamente dalla cooperativa;

- servizi accessori connessi all'attività principale, quali ad esempio pulizie, gestione mense, trasporti e ogni altra attività complementare finalizzata alla realizzazione degli scopi sociali;
- attività di progettazione, consulenza e formazione negli ambiti di impegno della cooperativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- corsi di formazione volti alla crescita umana, professionale, culturale e cooperativistica, anche con il contributo CEE, degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli;
- iniziative nei confronti dei soci e degli utenti, atte ad assicurare una migliore riutilizzazione delle risorse e dei mezzi finanziari e un migliore servizio alla persona;
- ogni altra attività nell'interesse dei soci e degli assistiti connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali, finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Unicoop ha ben chiara l'importanza di sviluppare collaborazioni sul territorio, per rafforzare la propria presenza e contribuire a rendere la nostra comunità piacentina più capace di gestire con qualità servizi alla persona. Tra le principali collaborazioni segnaliamo:

- Adesione a Confcooperative-Federsolidarietà, associazione di imprese tramite la quale si collabora a iniziative di programmazione e promozione di interventi ed eventi sul territorio, nonché partecipazioni a progetti di finanziamento;
- CGIL, CISL e UIL con 2 Accordi Sindacali Aziendali;
- Iniziative per la realizzazione di percorsi formativi e convenzioni per ospitare stage e altre attività, che si realizzano nella Città di Piacenza, in modo particolare con l'Università Cattolica di Piacenza, ma anche con altre Università, scuole ed Enti di Formazione;

- Collaborazione con Cedisma, il Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica;
- Collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- Camera di Commercio;
- Crédit Agricole e altri istituti bancari;
- Diverse ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) con cooperative sociali del territorio per la gestione di servizi socio-assistenziali-educativi;
- Partecipazione in qualità di soci al Consorzio Farnesiana per la gestione del nido Farnesiana di Piacenza;
- Collaborazione con Opera Nuova Familiari Sacerdoti per la gestione di servizi sociali;
- Rapporti di collaborazione e committenza con il Comune di Piacenza e con altri 15 Comuni della provincia;
- Rapporti di collaborazione e committenza con l'Azienda Unità Sanitaria Locale;
- Collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- Attività con Scuole di ogni ordine e grado della città e della provincia;
- Collaborazione con la Croce Rossa Italiana per attività formative;
- Collaborazione con enti e professionisti specializzati per attività di supervisione alle équipes di lavoro (psicologi, psichiatri e formatori);
- Collaborazioni con associazioni ed enti finalizzate alle attività di animazione dei diversi servizi (Anspi, Comitati dei commercianti, scuole, quotidiano "Libertà", Rugbytots, associazioni musicali, Piacenza Jazz Club, Tutor Piacenza, Rotary, ecc.);
- Unicef;
- Teatro Gioco Vita.

Contesto di riferimento

Il contesto nel quale la cooperativa ha lavorato è la città e la provincia di Piacenza. Il 2021 è stato ancora fortemente condizionato dall'epidemia da Covid-19, anche se ad inizio anno l'arrivo del vaccino ha acceso la speranza di riuscire ad affrontare meglio i rischi della pandemia e, di conseguenza, la gestione dei servizi di cui Unicoop si occupa.

Nell'anno 2021 i servizi sono rimasti aperti in una veste nuova e riprogettata, come già avvenuto a partire dagli ultimi mesi del 2020, ad eccezione delle 4 settimane in cui l'Emilia-Romagna è stata posta in zona rossa, una condizione che ha portato alla chiusura dei nidi d'infanzia, ma non all'interruzione dell'attività educativa a distanza. Nell'anno si sono alternate diverse ondate di epidemia, sicuramente con conseguenze inferiori per numero di morti rispetto alle prime due, ma molto impattanti nell'incidenza del contagio. Molti, tra gli operatori e gli utenti, sono stati contagiati e ciò ha comportato un notevole carico emotivo e professionale per le coordinatrici e gli operatori.

La cooperativa è tuttavia ripartita e ha lavorato costantemente per tutto l'anno.

Abbiamo coniato il motto "RIPARTIAMO DAL FUTURO. TUTTI INSIEME, UNITI, COME SEMPRE" che ha guidato il nostro lavoro per l'intero arco dell'anno. Il 2021 rappresentava l'anno della ripartenza, della rinascita e della ri-motivazione.

Per farlo abbiamo fissato alcuni punti principali da seguire:

- Prenderci cura delle persone, di noi stessi e dei nostri ospiti;
- Essere al servizio dei nostri utenti perché abbiano la miglior condizione di vita possibile;
- Essere al servizio della comunità piacentina, non smettendo mai di guardare avanti continuando a lavorare su nuove progettualità di servizi;
- Lavorare sempre perché vi sia una sostenibilità economica che non metta in pericolo la cooperativa e quindi il lavoro di tutti.

In un anno di ripartenza abbiamo rivisto il vecchio accordo aziendale tramite un lavoro corale per ottenere ottimizzazioni e risparmi laddove possibile, ammodernando alcuni punti ormai obsoleti e poco conformi alla cooperativa attuale e inserendo nuovi obiettivi che premiassero il merito e la capacità di lavorare degli operatori, in un'ottica di co-valutazione tra responsabile e operatore. A quest'ultimo punto è stata destinata una voce specifica del bilancio.

Abbiamo proseguito la ricerca di un luogo nel quale realizzare i nuovi Centri Socio-Riabilitativi Residenziali, attivando contatti e interlocuzioni con alcuni soggetti del territorio. Anche se non abbiamo ancora trovato la soluzione più adatta ai nostri progetti, questo permane come il progetto più importante nel futuro della cooperativa.

Ci siamo inoltre messi a disposizione degli enti committenti per progettare, rivedere, trovare soluzioni personalizzate per ogni servizio per rispondere alle necessità di sicurezza per operatori e utenti. I dialoghi non sono sempre stati facili, ma abbiamo sempre trovato una mediazione che potesse mettere d'accordo tutti i soggetti coinvolti.

Abbiamo provato a ritornare ad una normalità seppur modificata rispetto al passato e festeggiato nuovamente l'Open ABI e a novembre la giornata dei diritti dell'infanzia alla presenza della Vicepresidente della Regione Elly Schlein.

Abbiamo sfruttato quel che la pandemia ci ha insegnato utilizzando al meglio tutti i canali comunicativi e sbarcando sui social (Facebook, Instagram e Youtube) per raccontare la nostra quotidianità.

Storia dell'organizzazione

La storia di Unicoop inizia il 15 marzo 1986, quando un gruppo di tredici ragazze e ragazzi piacentini supportati da Cisl e da Caritas decidono di realizzare un'impresa di persone che possano lavorare professionalmente nei servizi sociali.

Sono gli anni dello sviluppo della solidarietà sociale e a Piacenza operano figure carismatiche come don Giuseppe Venturini, allora direttore della Caritas, e il vescovo Enrico Manfredini, che sollecitano l'impegno dei giovani contro povertà, disoccupazione, ingiustizie sociali ed emarginazione.

Ha un ruolo decisivo anche l'esperienza dell'obiezione di coscienza, che accomuna molti dei fondatori di Unicoop, a partire dal primo presidente Pier Angelo Solenghi, che rimarrà in carica fino al 1997, succeduto negli anni da Sergio Bernini, Stefano Borotti, Manuela Barbieri, Arlene Zioni e Valentina Suzzani.

La cooperativa esordisce svolgendo piccoli servizi, ma fin dai primi mesi si definisce uno dei suoi tratti distintivi: lo stretto legame con la comunità locale.

Nel 1987 viene avviato il servizio di assistenza domiciliare di Farini e Ferriere, poi un servizio di appoggio ai giovani disabili a Fiorenzuola e con l'Ausl di Piacenza.

La gestione della prima struttura di accoglienza arriva nel 1988, con la casa di ospitalità per adulti in disagio sociale di via Buffalari. Nello stesso anno partono i centri estivi di Lugagnano, ponendo le basi per lo sviluppo del settore minori. Dal 1989 ai primi anni Novanta si sviluppano soprattutto i servizi agli anziani con l'avvio di servizi di assistenza domiciliare in vari comuni della provincia e poi al "Maruffi" di Piacenza. Dal 1997 decolla il settore minori con la gestione di diversi asili nido.

Negli ultimi anni Novanta cambia lo scenario e si afferma il modello delle grandi cooperative che coprono servizi su diverse province. Unicoop inizialmente soffre la concorrenza e rischia di essere acquisita, ma sceglie di proseguire in autonomia e puntare sul radicamento nel territorio. Il 1998 è l'anno del rilancio della strategia d'impresa e di un attento processo di riorganizzazione e verifica dei servizi. Si punta sulla programmazione, la formazione si avvia il percorso per la certificazione di qualità UNI ISO 9001, che Unicoop consegue nel 2000, prima cooperativa sociale a Piacenza e tra le prime in Italia. Sempre nel 2000 Unicoop si fonde con il Pellicano e nel 2001 si trasferisce nell'attuale sede di piazza Cittadella 2.

Gli ultimi dieci anni di vita della cooperativa sono caratterizzati da un'ulteriore espansione dei servizi, soprattutto nel settore della prima infanzia, che culmina con il pionieristico progetto "Anziani e bambini insieme" realizzato appieno nel Nido del Facsal, e nel settore della disabilità. Gli operatori della cooperativa sfiorano i 400 e sono quasi tutti donne, rappresentati da un CdA interamente al femminile.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Il numero dei soci nel 2021 passa dai 328 del 1° gennaio 2021 (304 donne e 24 uomini) ai 341 del 31 dicembre 2021 (315 donne e 26 uomini).

I soci comunitari nel 2021 sono 316 (313 cittadini italiani e 3 stranieri), i soci di nazionalità

extracomunitaria sono 25. La composizione per fasce di età è la seguente: 41 tra i 18 e 30 anni, 163 tra i 31 e 50 anni, 137 sopra i 51 anni.

Il numero dei soci comprende 3 soci non lavoratori, ex-Presidenti della cooperativa, e 3 soci volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica	Compenso annuale lordo
Valentina Suzzani	F	40	10/05/2019	1	Presidente Legale rappresentante	€ 2.520
Marialuisa Contardi	F	39	10/05/2019	1	Vicepresidente Legale rappresentante	€ 1.260
Sabrina Fulgoni	F	45	10/05/2019	4	Consigliera	€ 840
Francesca CavoZZi	F	40	10/05/2019	1	Consigliera	€ 840
Alessandra Materassi	F	53	10/05/2019	4	Consigliera	€ 840
Susanna Agosti	F	51	10/05/2019	1	Consigliera	€ 840

Il CdA attuale rimane in carica 3 anni fino al 2022.

Marialuisa Contardi siede anche nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Farnesiana come rappresentante di Unicoop.

Nel 2020 si sono svolti 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali hanno partecipato in media 5,4 consigliere.

L'organo di controllo è il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci e composto di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. Essi sono Luigi Anceschi, Presidente, Gian Paolo Tosi Ricci Oddi e Pier Corinno Ghidini, sindaci effettivi, Michela Filippi e Giovanni Pezzati, sindaci supplenti. Il compenso del Presidente è di € 5.500 lordi all'anno e quello dei sindaci effettivi € 4.000. Per ciascuno di essi vi è assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 del codice civile. Al membro interno dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, Lucrezia Gaia Bulla, viene corrisposto un compenso di € 500 lordi annuali.

Nell'anno 2021 l'assemblea sociale è stata meno partecipata rispetto al consueto, a causa della pandemia in corso e dello stato di emergenza del paese.

I soci sono comunque stati chiamati, al di là di quell'appuntamento tradizionale, a partecipare alla vita dell'ente tramite modalità nuove ed inconsuete per la storia della cooperativa. In

particolare, non essendo possibili le tradizionali riunioni in presenza, sono state attivate chat di confronto con i soci e dipendenti, che sono stati coinvolti nell'andamento dell'emergenza sanitaria e dei servizi tramite videoconferenze e invio di video informativi da parte del Consiglio di Amministrazione.

Mappatura dei principali stakeholder

Il 2021 è stato un anno ancora fortemente condizionato dalla pandemia Covid, nonostante si siano iniziati a scorgere i primi spiragli di ritorno alla normalità. Oltre alla protezione di ospiti e operatori il lavoro di Unicoop è stato tutto orientato al miglioramento della condizione dei servizi, dell'organizzazione, del benessere e della remunerazione degli operatori e alla stabilità economica.

Per prima cosa abbiamo promosso una importante campagna per la vaccinazione degli operatori raggiungendo il 100% di copertura degli addetti in servizio. La collaborazione con il dott. Marzio Sisti, nostro infettivologo, con il dott. Stefano Craviotto, Medico Competente, e con l'AUSL locale è stata fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo. Sono state sempre applicate e aggiornate le Procedure di Sicurezza anti Covid sui servizi e il Protocollo di Sicurezza. È stata posta la dovuta attenzione anche alla salute psicologica del personale tramite interventi di supporto sia in équipe che individuali con l'aiuto della psicologa Concetta Rutigliano e dello psichiatra Giovanni Smerieri.

A beneficio degli operatori sono stati sottoscritti con i sindacati CGIL-CISL-UIL sia il nuovo Contratto Aziendale che l'Accordo sui tempi di vestizione.

Abbiamo avviato un nuovo servizio di nido d'infanzia grazie all'aggiudicazione di una nuova gara d'appalto in associazione con la cooperativa Proges, quella per il servizio educativo e di coordinamento del nido del comune di Castel San Giovanni. Nell'anno ci siamo poi aggiudicati tutte le gare dei servizi già in gestione (servizio di integrazione scolastica del Comune di Piacenza, dell'Unione Montana Alta Val Nure e dell'Unione Valnure Valchero e il servizio di supporto famiglie e minori dei Comuni di Gossolengo e Rivergaro) e abbiamo sviluppato un intenso lavoro con il Comune e le scuole piacentine per la conclusione dell'appalto del Servizio di integrazione scolastica alunni disabili. Nei 10 Comuni dove gestiamo nidi d'infanzia siamo riusciti, nell'anno educativo 2020/2021, a beneficio di oltre 300 bambini e delle loro famiglie, a non chiudere mai nessuna bolla per contagi da Covid-19.

Sono rimaste attive le consulenze informatiche per il miglioramento dell'organizzazione con la Ditta Brainfarm.

Nell'anno ci sono state numerose occasioni di incontro e comunicazione che hanno consentito ad Unicoop di relazionarsi con il nuovo Vescovo di Piacenza S.E. Adriano Cevolotto, il nuovo Presidente della Fondazione Roberto Reggi e la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein.

Abbiamo distribuito a oltre 200 stakeholder il nostro bilancio sociale 2020 in versione video.

Abbiamo gestito servizi in accreditamento o appalto con i Comuni di Lugagnano Val d'Arda, San Giorgio Piacentino, Farini, Vigolzone, Ponte dell'Olio, Morfasso, Carpaneto Piacentino, Gossolengo, Rivergaro, Piacenza, Vernasca, Castell'Arquato, Podenzano, Castel San Giovanni, Calendasco, Sarmato e le Unioni dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, dell'Alta Val Nure e della Valnure Valchero.

A fine anno è stata poi confermata la Certificazione di Qualità tramite audit con l'ente di certificazione RINA.

Sempre buono e funzionale alle nostre attività è il lavoro con fornitori, istituti bancari e assicurativi, enti di formazione e stretta è la collaborazione con l'Associazione di settore Confcooperative.

Durante il 2021 è stata inoltre riservata inoltre particolare attenzione all'attività di comunicazione tramite media e social.

Siamo risultati infine al 240.mo posto per Unicoop nella classifica "Top 500" delle aziende piacentine promossa da Confindustria e altri.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

I lavoratori in forza al 1° gennaio 2021 erano 392 (368 donne e 24 uomini) di cui:

- 326 a tempo indeterminato
- 66 a tempo determinato

dei 392 operatori 340 erano part time e 52 a tempo pieno.

I lavoratori in forza al 31 dicembre 2021 erano 391 (365 donne e 26 uomini) di cui:

- 330 a tempo indeterminato
- 61 a tempo determinato

dei 391 operatori 340 part time e 51 a tempo pieno.

Al 31 dicembre 2021 Unicoop impiegava:

- 59 OSS in servizi residenziali e semi-residenziali
- 12 personale di cucina
- 16 coordinatori
- 5 autisti
- 69 operatori dei servizi di integrazione scolastica per alunni con disabilità
- 37 ausiliarie
- 6 infermiere professionali
- 77 OSS in servizi di assistenza domiciliare
- 8 educatori professionali
- 74 educatrici nei nidi d'infanzia
- 3 animatori
- 4 assistenti sociali

- 2 fisioterapisti
- 17 personale d'ufficio
- 2 manutentori

Nel 2021 abbiamo lavorato 447.608,7 ore contro le 357.419 ore del 2020.

Nell'anno si sono registrate 106 assunzioni, di cui 28 soci, mentre le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state 109, di cui 50 recessi di soci; nell'anno vi sono state anche 28 ammissioni a soci di persone già assunte, il cui contratto è stato trasformato a tempo indeterminato.

Unicoop non ha dirigenti.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nell'anno le ore di formazione sono state 5.598, coinvolgendo 365 operatori, i costi sostenuti sono stati di € 112.155.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

CCNL delle cooperative sociali. Nel 2021 Unicoop ha sottoscritto un nuovo Accordo Aziendale che prevede condizioni di miglior favore, che integrano il Contratto Collettivo applicato e il Contratto Territoriale Provinciale. Questo accordo sostituisce il precedente, risalente al 2010. Tra le condizioni rientrano le indennità annuali per referenza corrisposte a referente nido, cuoca, ausiliaria, coadiutrice CDR e infermiera professionale. Sono inoltre corrisposte indennità professionali come indicato dall'art. 78 del CCNL ai membri della Direzione.

Natura delle attività svolte dai volontari

3 sono i volontari che hanno prestato la loro attività sui servizi, alla Casa di riposo del Facsal e su alcuni nidi d'infanzia per attività di supporto ai servizi e agli utenti.

Tirocini

Nell'anno sono stati accolti 40 tirocinanti: 9 tirocinanti provenienti dalla facoltà di Scienze dell'educazione, che hanno svolto attività di osservazione e affiancamento alle educatrici titolari, 1 in alternanza scuola lavoro, 1 dal corso per assistenza anziani (non OSS) e 29 frequentanti il corso di qualifica OSS. La suddivisione sui servizi è stata la seguente: 1 presso ABI, 8 CDR, 9 CD, 8 CSRR, 1 SAD Piacenza, 1 SAD Provincia, 3 Struttura Lugagnano e 9 presso i nidi d'infanzia.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

È pari al 49,08%.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi di Unicoop per l'anno 2021 sono esplicitati nel documento di Politica della Qualità:

1. Proteggere ospiti e operatori;
2. Garantire sui servizi la miglior qualità possibile dal punto di vista assistenziale ed educativo;

3. Sostenibilità economica delle nuove gestioni di servizi.

Difesa dal Coronavirus: è una priorità assoluta sia per gli utenti che per il personale. Sono state adottate tutte le misure necessarie per tutelare la salute delle persone ospiti dei nostri servizi e degli operatori di Unicoop, in particolare organizzando e promuovendo la campagna vaccinale.

Qualità sui servizi: nel rispetto delle normative e dei protocolli di sicurezza abbiamo lavorato con l'obiettivo di evitare la chiusura dei servizi semi-residenziali, di proteggere al massimo i servizi residenziali e di continuare ad erogare senza difficoltà i servizi di assistenza domiciliare e scolastica, in modo da poter essere di supporto alle persone e alle famiglie. Abbiamo inoltre attuato azioni per migliorare le condizioni di benessere per tutti i nostri ospiti favorendo la relazione e la vita all'aperto per quanto possibile.

Sostenibilità economica: l'obiettivo del pareggio di bilancio dopo il difficile 2020 è stato raggiunto grazie ad un'intensa attività commerciale che ha fatto registrare un consistente incremento del fatturato. Diversi sono stati i fattori che l'hanno reso possibile: l'aumento del numero dei bambini frequentanti i nostri Nidi e del numero di anziani e disabili dei nostri centri residenziali, un nuovo servizio avviato da settembre, una serie di consulenze alle Amministrazioni Pubbliche, il controllo rigoroso dei costi attraverso budget previsionali e il recupero di risorse attraverso rimborsi, finanziamenti e crediti d'imposta specifici in materia di Covid. Il risultato finale di bilancio conferma il buon lavoro svolto.

I GRANDI RISCHI

Di seguito i rischi strutturali che possono condizionare la vita di Unicoop:

- L'affaticamento e stanchezza del personale a partire da chi esercita responsabilità direzionali, organizzative e di coordinamento dei servizi;
- La carenza di nuove figure professionali sul mercato del lavoro;
- La prospettiva di una distanza ancora lunga da percorrere per la soluzione dei problemi causati dalla pandemia;
- Gli spropositati rincari dei costi energetici e in generale l'aumento dei prezzi.

Per fronteggiare questi rischi Unicoop ha elaborato una nuova Politica della Qualità e una serie di progetti direzionali indicati nei documenti di Programmazione 2022 finalizzati alla soluzione dei problemi e al rilancio, nel segno della propria storia e identità, di un impegno verso un futuro migliore.

Cura del personale, qualità del lavoro, progetti e investimenti futuri, digitalizzazione e sostenibilità economica restano gli obiettivi strategici da perseguire con rinnovato slancio.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il valore della produzione passa da € 8.729.955,12 del 2020 a € 10.521.248,33 del 2021 suddiviso per le tipologie di servizi in questo modo:

- totale ricavi ANZIANI	€ 4.838.103,10
- totale CONSULENZE AUSL	€ 130.694,40
- totale ricavi DISABILITÀ	€ 3.010.008,77
- totale ricavi NIDI	€ 2.415.556,64
- totale ricavi FORMAZIONE	€ 918,02
- totale ALTRI RICAVI	€ 125.967,40

I ricavi da Enti Pubblici e da privati per € 10.386.373,00 sono così suddivisi:

- totale ricavi ENTI PUBBLICI	€ 8.007.384,00 (77,1%)
- totale ricavi PRIVATI	€ 2.378.898,00 (22,9%)

Nello specifico:

- fatturato da ENTI PUBBLICI	€ 8.007.384,00
- fatturato da PRIVATI CITTADINI	€ 1.960.572,00
- fatturato da PRIVATI IMPRESE	€ 2.286,00
- fatturato da PRIVATI NON PROFIT	€ 424.122,00
- fatturato da CONSORZI E\O ALTRE COOP	€ 918,00
-altri ricavi e proventi	€ 125.967,00

Il capitale sociale è pari a € 8.866,00.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il 25 giugno 2021 si è svolta, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2020 e del bilancio preventivo 2021. Erano presenti effettivamente 23 soci e 44 per delega. L'approvazione dei due documenti è stata all'unanimità dei presenti. Non si sono tenute altre assemblee nel corso dell'anno.

Modello 231/2001

Dal 2019 Unicoop ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al d.lgs. 231/2001 e ha instaurato, per monitorare su di esso, un Organismo di Vigilanza composto da 3 membri, due esterni e uno interno. Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha recepito un aggiornamento dei documenti che compongono il modello.

Certificazioni di qualità

Unicoop possiede le certificazioni in corso di validità: UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione qualità per le attività: progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-assistenziali riabilitativi ed educativi residenziali, semi-residenziali, domiciliari e scolastici rivolti ad anziani, adulti, bambini, disabili, giovani e famiglie e la certificazione UNI 11034 Servizi all'infanzia.

28 aprile 2022